

Anno XIX

Supplemento al n. 10 del 15 gennaio 2018

Sommario

affari istituzionali

presidente marini riceve il nuovo questore di perugia, giuseppe bisogno

morte operaio ast, cordoglio e vicinanza a familiari e colleghi da presidente marini e vicepresidente paparelli

agricoltura

fascia olivata da assisi a spoletto è paesaggio storico, prima tappa per riconoscimento fao ed unesco

fascia olivata assisi-spoletto in registro paesaggi storici, soddisfazione marini e cecchini: importante riconoscimento per valorizzazione e sviluppo territorio

caccia

g.r. approva modifiche al regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia

commercio e tutela consumatori

villa umbra, corso sulle novità in materia di commercio su aree pubbliche e private

cultura

"aspettando l'epifania", spettacolo e solidarietà domani al palasport di foligno. come partecipare

musica, da g.r contributi a istituto briccialdi di terni e conservatorio morlacchi di perugia

economia

legge regionale (12/95) a sostegno dell'imprenditoria giovanile, paparelli: "prorogati al 31 gennaio i termini per la presentazione delle domande"



efficienza energetica, aperti i termini per presentare le domande di contributo per investimenti da parte delle imprese

formazione e lavoro

borse di studio per le scuole secondarie superiori: domande entro il 17 febbraio

istruzione

l'umbria è la regione con la più bassa dispersione scolastica nelle superiori. soddisfazione dell'assessore bartolini "premiato il nostro lavoro"

scuola digitale: domani, martedì 16 gennaio, incontro a perugia della rete degli animatori digitali

politiche sociali

invecchiamento attivo, al via l'8 gennaio la campagna di comunicazione per promuovere il benessere delle persone anziane e valorizzarne il ruolo nella società

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica, nel 2017 oltre 18mila partecipanti a corsi alta formazione

trasparenza e prevenzione della corruzione: umbria digitale prima secondo ricognizione del comune di perugia

sanità

la scomparsa di carlo benedetti, il cordoglio della presidente marini e dell'assessore barberini: ha contribuito ad innovare la sanità umbra, grave perdita

ospedale media valle tevere, assessore barberini: nessun depauperamento, ma potenziamento e riorganizzazione servizi

villa umbra, inaugurata 18ma edizione del triennio 2017-2020 del corso di medicina generale della regione umbria

influenza, assessore barberini: in umbria sotto controllo nonostante aumento accessi a pronto soccorso e ricoveri

terremoto

6 gennaio a norcia consegna di strutture per delocalizzazione ristoranti



consegnate a norcia strutture temporanee per 5 ristoranti;
paparelli: "segnale importantissimo per la ripartenza
dell'economia"

trasporti

treni: assessore chianella esprime soddisfazione per i dati
positivi diffusi da trenitalia sulla puntualità e regolarità del
trasporto in umbria

università

adisu, giunta regionale: incomprensibili dimissioni ferrucci.
impegnati a individuare figura tecnica per continuità governo
agenzia

adisu, presentato nuovo commissario straordinario maria trani.
assessore bartolini: fra i primi impegni gestione vicenda
studentato

affari istituzionali

presidente marini riceve il nuovo questore di perugia, giuseppe
bisogno

Perugia, 8 gen. 018 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto questa mattina, lunedì 8 gennaio, a Palazzo Donini, il nuovo questore di Perugia, Giuseppe Bisogno, che proprio da oggi inizia il suo lavoro nel capoluogo dell'Umbria. La presidente Marini, nel dare il benvenuto al nuovo questore, ha voluto ricordare la costante e proficua collaborazione che contraddistingue i rapporti con la questura. "La città e la provincia di Perugia - ha sottolineato la presidente - hanno bisogno del lavoro attento delle forze di polizia che raggiunge i migliori risultati quando può contare sulla collaborazione con i cittadini. Ed un esempio molto positivo lo abbiamo avuto in occasione degli eventi sismici che hanno colpito la nostra Regione". Il nuovo questore Bisogno, ex questore di Agrigento, già direttore della Polizia stradale, sostituisce Francesco Messina che ha lasciato Perugia per assumere l'incarico di questore di Torino.

**morte operaio ast, cordoglio e vicinanza a familiari e colleghi da
presidente marini e vicepresidente paparelli**

Perugia, 9 gen. 018 - La presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli esprimono "cordoglio e vicinanza a familiari e colleghi" dopo aver appreso "con dolore" della morte di Gianluca Menichino, l'operaio ternano che nel luglio scorso era rimasto ferito in un infortunio sul lavoro alle Acciaierie di Terni.



"Ci stringiamo ai familiari - affermano - rinnovando il nostro impegno a mettere in atto un'azione ancora più forte e diffusa per la sicurezza nei luoghi di lavoro".

agricoltura

fascia olivata da assisi a spoletto è paesaggio storico, prima tappa per riconoscimento fao ed unesco

Perugia, 10 gen. 018 - La fascia olivata da Assisi a Spoleto è paesaggio storico. Un riconoscimento fondamentale, ma anche la prima tappa di un percorso che porterà il cuore verde dell'Umbria al riconoscimento di patrimonio culturale. Questa mattina si sono svolte al Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari le audizioni per la designazione dei paesaggi rurali storici. La candidatura della fascia olivata che va da Assisi a Spoleto, coprendo 9 mila ettari di collina e mettendo insieme sei comuni, è stata sostenuta dai sindaci di Assisi, Spello, Foligno, Trevi, Campello sul Clitunno e Spoleto. Coordinati da Marco Bencivenga i sindaci hanno offerto nei mesi scorsi un raro esempio di collaborazione per giungere a un obiettivo comune: valorizzare quella porzione unica di territorio per salvare gli uliveti dall'incuria, per rilanciare il turismo rurale, per offrire ai produttori di olio extravergine il valore aggiunto del territorio. Da questa intuizione è nata l'idea di candidare la fascia olivata prima a paesaggio storico poi a bene culturale dell'umanità.

La relazione stamani presso il Mipaaf è stata tenuta dal presidente nazionale e mondiale degli agronomi Andrea Sisti che ha spiegato come ci sia in quei 9 mila ettari un universo valoriale unico e irripetibile. Universo che è fatto di ulivi millenari, di sistemi di coltivazione che non hanno eguali (si pensi alle mezzelune di muri a secco, alle ceppaie) di aggregazioni culturali e antropologiche che attorno alla coltivazione dell'ulivo hanno sviluppato una civiltà peculiare, di suggestioni di tipo culturale con i manufatti storico-architettonici che si inseriscono perfettamente nella fascia olivata e anzi ne traggono forza e identità, di capacità di coltivazione e di sapienza agricola, di capacità estrattiva e di estrema qualità del prodotto, di abilità gastronomica che celebra nell'extravergine di oliva l'identità culinaria di queste comunità. Ma oltre a questo c'è l'eccezionale circostanza che per la prima volta un così esteso paesaggio si presenta unito e unitariamente alla candidatura. In più Andrea Sisti ha messo in evidenza come la fascia olivata sia indispensabile per la preservazione dell'ambiente e come essa sia la più autentica rappresentazione (peraltro plasticamente narrata in moltissimi capolavori pittorici) del paesaggio che è stato costruito dalla fatica, dall'idea e dalla sapienza dell'uomo. A sostenere la candidatura stamane sono intervenuti anche il sindaco di Trevi Bernardino Sperandio e il vicesindaco di Spello Gianni Narcisi.



Come è stato rilevato dagli stessi esperti del Mipaaf che hanno accolto la candidatura della fascia olivata e l'hanno immediatamente iscritta nel registro e nella lista dei paesaggi storici, la proposta umbra è unica per significato paesaggistico, storico, agronomico e antropologico. Ciò pone solide basi sia per l'inserimento tra i paesaggi d'interesse mondiale che la Fao sta censendo ed iscrivendo nel suo prestigiosissimo registro sia per il riconoscimento della fascia olivata come patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco. In particolare l'iter che riguarda la Fao è alle battute conclusive, mentre per l'Unesco il risultato ottenuto oggi a Roma di fatto apre le porte della "tentative list".

Come sottolineato da Sisti, dai Sindaci e dallo stesso Bencivenga: "Quella di oggi è stata una tappa fondamentale, per continuare un processo di valorizzazione e tutela di questo patrimonio paesistico che è insieme cultura, agricoltura e ambiente. Ci sono ottime potenzialità dal punto di vista turistico - sono stati ripristinati i sentieri c'è già un forte interesse da parte di alcuni tour operator di fascia alta sia europei che extraeuropei - il che spingerà le comunità ad una più attenta conservazione e tutela di questo patrimonio e gli operatori ad una sempre migliore qualificazione dell'offerta". Dalla storia, dal paesaggio, dalla determinazione degli uomini ancora una volta l'Umbria trova un'occasione di sviluppo rilanciando il suo bello che offre una concreta opportunità di fruire il buono. Tra la storia e il futuro.

fascia olivata assisi-spoletto in registro paesaggi storici, soddisfazione marini e cecchini: importante riconoscimento per valorizzazione e sviluppo territorio

Perugia, 11 gen. 018 - "L'iscrizione della fascia olivata da Assisi e Spoleto nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici rappresenta un ulteriore riconoscimento della valenza culturale e ambientale di un territorio reso unico dalla presenza secolare degli ulivi e che da questa sua connotazione identitaria vuole e può trarre nuova linfa per la sua valorizzazione e il suo sviluppo". La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, esprimono "grande soddisfazione" per il risultato ottenuto ieri al Ministero delle politiche agricole dal Comitato promotore della "fascia olivata da Assisi a Spoleto - verso la candidatura Unesco" cui hanno dato vita i Comuni di Trevi (capofila), Assisi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto per la valorizzazione paesaggistica, culturale ed economica del territorio.

"Un'area estesa contrassegnata dalla presenza continua degli ulivi e dal suo immenso patrimonio artistico-storico e ambientale - affermano Marini e Cecchini - con il valore aggiunto di un territorio che si unisce per la tutela e la promozione di questo bene unico sono stati gli elementi che hanno portato con successo



alla prima, significativa tappa del percorso. Come amministratori regionali, nel ribadire il nostro sostegno, ne siamo fieri: è un contributo al lavoro che la Regione porta avanti per la valorizzazione, la tutela e la promozione del paesaggio rurale e, nello stesso tempo, della produzione olivicola di qualità dell'Umbria, fattori 'chiave' per l'economia e lo sviluppo dell'intera regione".

caccia

g.r. approva modifiche al regolamento per la gestione degli ambiti territoriali di caccia

Perugia, 11 gen. 018 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla caccia, Fernanda Cecchini, ha approvato la delibera che modifica il regolamento regionale del 1 ottobre 2008 n. 6 "Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia": lo rende noto l'assessore Cecchini spiegando che "con il passaggio delle competenze in materia venatoria dalla Provincia alla Regione, il regolamento necessitava di essere rivisto, in modo da attribuire alla Regione tutte quelle funzioni che prima spettavano alla Provincia".

L'assessore ha inoltre evidenziato, che l'aggiustamento del regolamento ha rappresentato anche l'occasione, "per proporre alla Giunta altre modifiche per consentire una migliore gestione dell'attività venatoria. A tal fine - ha aggiunto l'assessore Cecchini - sono state sentite le associazioni interessate, quindi le associazioni venatorie, agricole ed ambientaliste, che hanno avanzato le proprie proposte di modifica che poi sono state oggetto di discussione in varie sedute della Consulta Venatoria Regionale".

"Di fatto, con tali modifiche - ha precisato l'assessore - la Regione ha voluto eliminare le differenze che fino ad ora avevano caratterizzato i tre ATC presenti nel territorio regionale al fine di consentire un lavoro congiunto per tutto ciò che attiene la gestione faunistica del territorio. Inoltre, tale regolamento introduce la figura del 'cacciatore formato' dando la possibilità agli ATC, sempre con la supervisione della Regione, di organizzare corsi di formazione e di aggiornamento sulle materie inerenti l'attività venatoria".

"Relativamente alla gestione delle risorse economiche da utilizzare per il raggiungimento delle finalità previste dalla normativa - ha aggiunto - il regolamento chiarisce in maniera inequivocabile che gli ATC devono operare in analogia con quanto dispone la normativa vigente per le pubbliche amministrazioni".

Nello specifico le modifiche riguardano gli articoli 2, 4 5 6 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 16, 18, 19, 21, 24, 25,26, 27, 28, 29, 30, 31, 32: in sostanza nella maggior parte degli articoli, si specifica che si sostituisce la Provincia con la Regione per tutta quella serie di competenze che prima facevano capo all'ente provinciale.



Inoltre, è previsto uno Statuto unico per tutti e tre gli A.T.C. della Regione e sono individuate le modalità di consultazione anche per gli agricoltori, mentre per l'approvazione dei bilanci e delle modifiche allo Statuto verrà prevista la presenza di almeno tre quarti dei componenti il Comitato di Gestione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'articolato introduce la maggioranza di 2/3 dei componenti il Comitato per le modifiche allo Statuto, e la possibilità per l'ATC di stabilire, d'intesa con la Regione, la partecipazione economica dei cacciatori, nonché di poter utilizzare anche per la prevenzione il fondo per il risarcimento dei danni alle produzioni agricole. Con il trasferimento delle funzioni inerenti la gestione venatoria dalle Province alla Regione si è instaurato un rapporto diretto tra la Regione e gli Ambiti Territoriali di Caccia, precedentemente mediato dalle Amministrazioni Provinciali. L'abbreviazione della "filiera gestionale" consentirà, anche grazie all'approvazione di queste modifiche del regolamento regionale, una maggiore snellezza nell'organizzazione delle attività in materia ed una più diretta e stretta collaborazione tra gli Uffici regionali, aventi funzioni di programmazione, orientamento e controllo e le strutture degli ATC che attuano sul territorio il coordinamento dell'esercizio dell'attività venatoria. Questa rimodulazione di rapporti tra Regione ed ATC, sarà ulteriormente proseguita con la verifica e l'aggiornamento degli altri regolamenti e leggi regionali riguardanti il governo del territorio in ambiente faunistico venatorio.

commercio e tutela consumatori

villa umbra, corso sulle novità in materia di commercio su aree pubbliche e private

Perugia, 10 gen. 018 - Commercio su aree pubbliche e su aree private, somministrazione di alimenti e bevande, spettacoli, disciplina delle sale da gioco e scommesse sono i temi al centro del corso che ha aperto oggi, 10 gennaio, la programmazione 2018 a catalogo della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il corso è dedicato all'analisi dei regimi amministrativi individuati nella tabella A del Decreto Legislativo numero 222 del 2016 e dalla nuova modulistica unificata nazionale. Sotto la lente le novità circa le forme speciali di vendita, il tema dei trattenimenti e del pubblico spettacolo con l'esame dei regimi amministrativi da applicare, la disciplina delle sale da gioco e scommesse e le principali risoluzioni del Ministero dello sviluppo economico in materia di attività economiche.

Relatore della giornata formativa: Saverio Linguanti, docente di Legislazione professionale all'Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Farmacia, e già consulente giuridico dell'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo economico per la semplificazione amministrativa e lo Sportello Unico per le Imprese.



"Il Decreto Legislativo numero 222 del 2016, la cosiddetta Scia2 - spiega Linguanti - aggiorna e tenta di sburocratizzare i rapporti fra la Pubblica Amministrazione e le imprese. Introduce due istituti giuridici nuovi, la Scia Unica e la Scia Condizionata, che avranno bisogno di un rodaggio all'interno della macchina pubblica per comprenderne la reale portata semplificativa e di liberalizzazione. Altro tema delicato, approfondito, è la disciplina delle attività di gioco che provocano fenomeni di ludopatia, non dimenticando che 'l'industria del gioco' rappresenta la terza industria del Paese. Mentre sono state introdotte misure restrittive all'offerta da gioco sul territorio, resta ancora da definire una strategia efficace per quanto riguarda la limitazione dell'offerta di gioco online, attività che merita massima attenzione per i profili di rischio soprattutto sui minori".

cultura

"aspettando l'epifania", spettacolo e solidarietà domani al palasport di foligno. come partecipare

Perugia, 5 gen. 018 - Si terrà domani sera, sabato 6 gennaio, al Palasport "Paternesi" di Foligno (ore 21) la seconda edizione di "Aspettando l'Epifania", l'evento ideato e organizzato dal cantante e showman folignate Federico Angelucci a sostegno dell'attività di ricerca contro il cancro dell'Airc e che vedrà sul palco numerosi protagonisti del mondo dello spettacolo e della televisione. Parteciperanno, tra gli altri, la folignate Francesca Testasecca, Miss Italia nel 2010 e oggi modella e attrice, che è stata madrina della prima edizione, Platinette, la cantante Annalisa Minetti, le showgirl Benedetta Mazza e Valeria Altobelli, l'imitatore Antonio Mezzancella, il ballerino di "Ballando con le stelle" Roberto Imperatori, le attrici Nadia Rinaldi e Isabelle Adriani, con altri ospiti a sorpresa.

Una serata all'insegna della musica, della danza, del divertimento e della solidarietà che si avvale del patrocinio della Regione Umbria e alla quale interverranno l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare Luca Barberini e rappresentanti dell'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) Umbria.

"Aspettando l'Epifania" ha suscitato grande interesse e adesione con prenotazioni di biglietti da varie regioni d'Italia e perfino dalla Svizzera. Per chi vuol assistere allo spettacolo e aiutare la ricerca, è possibile acquistare i biglietti al costo di 15 euro presso le rivendite autorizzate a Foligno: Palazzetto dello Sport Paternesi, Via Monte Cucco; Apt - Ufficio Informazioni Turistiche, Porta Romana Corso Cavour n.126 oppure on line sul sito www.aspettandolepifania.altervista.org (biglietto e prevendita 16 euro). I biglietti possono essere acquistati anche domani sera, prima dello spettacolo, al Palasport "Paternesi".



musica, da g.r. contributi a istituto briccialdi di terni e conservatorio morlacchi di perugia

Perugia, 15 gen. 18 - La Giunta regionale dell'Umbria, nell'odierna seduta, ha assegnato 150 mila euro all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni quale contributo per l'annualità 2018. Un contributo straordinario di 40 mila euro, per il 2018, è stato inoltre assegnato dall'esecutivo al Conservatorio di Musica Francesco Morlacchi di Perugia.

economia

legge regionale (12/95) a sostegno dell'imprenditoria giovanile, paparelli: "prorogati al 31 gennaio i termini per la presentazione delle domande"

Perugia, 2 gen. 018 - La Giunta regionale nell'ultima seduta dell'anno ha prorogato fino al 31 gennaio 2018 il termine per la presentazione delle domande per i benefici della l.r. n. 12/95 relativa alla concessione di prestiti ai giovani imprenditori fino a 50 mila euro senza interessi, oltre a contributi a fondo perduto per spese di costituzioni e di gestione relative al primo anno di attività. Ne dà notizia il Vice Presidente della Giunta Regionale Fabio Paparelli rimarcando la costante attenzione della Giunta Regionale rispetto ai temi della creazione d'impresa.

"La legge 12 - ha ricordato Paparelli - è rivolta ai giovani tra i 18 e i 35 anni, ma il limite di età può arrivare anche a 40 per quei lavoratori che sono in cassa integrazione o in mobilità, per portatori di handicap o per le donne che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro. Le agevolazioni, che vanno a coprire le spese di acquisto di macchinari e attrezzature, impianti, licenze o brevetti o per la ristrutturazione di fabbricati, possono essere richieste entro un anno dalla costituzione dell'impresa. Con il fondo rotativo della Legge, dal 1996 al 2013, sono stati finanziati in Umbria oltre 1600 progetti per 70 milioni di euro - ha proseguito Paparelli - contribuendo quindi in maniera sostanziale al sostegno di nuove iniziative d'impresa su tutto il territorio regionale. Le imprese ammesse ai benefici della legge nel 2017 sono state 38 per un importo di 1 milione 363.470,49 euro. Nei prossimi mesi - ha concluso l'assessore - si procederà ad una revisione della normativa e delle modalità di attuazione al fine di accrescerne la flessibilità ed efficacia della norma, anche in relazione alla integrazione con la strumentazione finanziaria della programmazione europea 2014-2020".

efficienza energetica, aperti i termini per presentare le domande di contributo per investimenti da parte delle imprese

Perugia, 3 gen. 018 - Si aprono i termini per la presentazione delle domande di contributo relative agli investimenti per l'efficienza energetica da parte delle imprese. Ne dà notizia il



vicepresidente della Giunta regionale e assessore allo Sviluppo Economico, Fabio Paparelli, precisando che l'avviso pubblico è stato emanato in coerenza con la strategia "Europa 2020", nell'ambito del Programma operativo regionale Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale) 2014-2020 dell'Umbria in attuazione dell'azione Azione 4.1.1 che prevede il sostegno alle imprese che realizzano investimenti volti al risparmio energetico ed utili alle riduzioni delle emissioni climalteranti.

"L'avviso - spiega l'assessore Paparelli - è stato pubblicato il 27 dicembre e prevede la compilazione delle domande a partire dalle ore 10 del 16 gennaio 2018 e fino alle ore 12 del 7 febbraio 2018, mentre l'invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato a partire dalle ore 10 del 24 gennaio 2018 e fino alle ore 12 del 7 febbraio 2018. Lo strumento è finalizzato, in particolare, ad incentivare gli interventi di riduzione dei consumi elettrici e termici attraverso l'utilizzo di tecnologie a basso consumo e ad alta efficienza e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili ed è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese extra-agricole. La dotazione finanziaria dell'avviso è di 1 milione e mezzo di euro".

I contributi sono assegnati con una percentuale che va dal 30% per la grande impresa al 50% per la piccola impresa.

Il bando è stato pubblicato nel Supplemento ordinario n. 4 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria- Serie Generale - n. 56 del 27 dicembre 2017 ed è consultabile sul sito istituzionale (<http://www2.regione.umbria.it/bollettini/download.aspx?doc=171227A56S04.pdf&t=so&p=1&show=true>).

formazione e lavoro

borse di studio per le scuole secondarie superiori: domande entro il 17 febbraio

Perugia, 15 gen. 018 - Entro il prossimo 17 febbraio potranno essere presentate le domande per l'ottenimento di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale. E' quanto ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'istruzione Antonio Bartolini, che, nella sua ultima seduta, ha dato attuazione al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2017/2018. Le domande dovranno essere presentate, da parte degli studenti, al proprio Comune di residenza che poi, entro il prossimo 2 marzo, dovrà inoltrarle alla Regione Umbria. Con questo Decreto - ha affermato l'assessore Bartolini - si è provveduto anche alla ripartizione tra le Regioni per l'anno 2017



della somma complessiva di euro 30 milioni di euro e sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio ed è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di 358.736 euro.

I benefici relativi le borse di studio di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca saranno erogati dallo stesso Ministero (al quale le regioni, entro il 16 marzo trasmetteranno l'elenco dei beneficiari) per il tramite di voucher, anche in forma virtuale, gestiti mediante la Carta dello studente denominata "Io studio".

"I voucher - ha sottolineato l'assessore - sono somme di denaro rese disponibili mediante le funzioni di borsellino elettronico associate alla Carta io studio; buoni sconto generati mediante la piattaforma informatica di gestione della Carta, fruibili presso esercenti iscritti in un apposito elenco, a valere e nel limite di assegnazioni effettuate in favore delle studentesse e degli studenti titolari della Carta. L'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in 200 euro".

"Possono presentare la domanda - ha concluso l'assessore - gli studenti residenti in Umbria che frequentano nell'anno scolastico 2017-2018 la scuola secondaria di secondo grado statali e paritarie, appartenenti a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di 10.632,94 euro, equiparando tale soglia a quella determinata dalla Giunta Regionale per il contributo assegnato per i libri di testo". La delibera sarà comunque pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

istruzione

l'umbria è la regione con la più bassa dispersione scolastica nelle superiori. soddisfazione dell'assessore bartolini: "premiato il nostro lavoro"

Perugia, 11 gen. 018 - L'Umbria è la regione con la percentuale più bassa di abbandono scolastico nelle scuole medie di secondo grado. E' questo il dato che emerge dalle rilevazioni dall'Ufficio Statistica e Studi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. "Mentre in Italia l'abbandono della scuola di secondo grado è del 4,3 per cento - ha commentato l'assessore regionale all'istruzione Antonio Bartolini - in Umbria siamo fermi al 2,9 per cento e questo è un dato assolutamente positivo. Come ha sottolineato anche la ministra Fedeli, la dispersione scolastica è un fenomeno che va contrastato con forza, perché dove la dispersione è alta vuol dire che non sono garantite a sufficienza pari opportunità alle ragazze e ai ragazzi. La scuola secondaria rappresenta la porta di possibile ingresso verso il lavoro e dunque il fatto che pochi ragazze e ragazzi delle scuole umbre lascino senza completare gli studi dimostra anche che le politiche e gli investimenti messi in campo nella nostra Regione



hanno dato risultati positivi. Abbiamo sostenuto con tenacia ed anche facendo grandi sforzi finanziari i percorsi di istruzione e formazione professionale - ha affermato l'assessore - cercando sempre di collegare il mondo della scuola con quello del lavoro per cercare di offrire sia agli studenti che alle aziende la massima gli strumenti migliori nella combinazione domanda-offerta per raggiungere gli obiettivi di ciascuno".

In Umbria, per quanto riguarda i percorsi di istruzione e formazione professionale, nell'anno in corso sono stati finanziati tre progetti, uno nella Provincia di Terni e due in quella di Perugia, per una spesa di 523.472 euro.

L'integrazione tra Istituti Professionali ed organismi di formazione professionale accreditati, si è realizzata nella Provincia di Perugia con 6 percorsi di integrazione realizzati negli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 per un costo medio annuo pari ad 250.000 euro che hanno coinvolto circa 100 allievi all'anno.

Per quanto riguarda la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Umbria, gli allievi qualificati sono stati oltre 3.500 negli ultimi tre anni.

I soggetti che operano nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale sono i 22 Istituti professionali dell'Umbria e le 8 Agenzie formative accreditate per la formazione iniziale ed in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal Decreto 29/11/2007 l'obbligo di istruzione (Confartigianterni formazione e ricerca, Ecipa Umbria, Università dei Sapori, Cnos fap Umbria, Consorzio futuro, Opera Pia Bufalini, Iter, Innovazione terziario, Sfcu - sistemi formativi Confindustria).

Oltre ai 'normali' percorsi di Istruzione e formazione professionale rivolti a giovani che hanno un percorso scolastico "regolare", la Regione ha programmato annualmente percorsi di formazione professionale personalizzati, nella durata e nei contenuti, tramite l'applicazione delle procedure di riconoscimento dei crediti formativi, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale di durata triennale ai giovani disoccupati/inoccupati, ancora in diritto/dovere all'istruzione e formazione, che hanno adempiuto all'obbligo di istruzione, che hanno quindi già compiuto 16 anni, sono fuoriusciti dal sistema scolastico, non frequentanti quindi né i percorsi scolastici ordinamentali né i percorsi di IeFP.

I percorsi sono costituiti da moduli di orientamento, sostegno linguistico, sostegno all'apprendimento individuali e di gruppo, seguiti da moduli professionalizzanti per il conseguimento della qualifica professionale con procedure di riconoscimento di crediti formativi all'ingresso del percorso, tali da personalizzare la durata del percorso stesso.



Ogni anno sono stati attivati mediamente 35 percorsi per circa 400 allievi con un finanziamento di circa 3.500.000 di euro ad annualità.

"Dobbiamo consolidare ed ampliare questi progetti - ha concluso l'assessore Bartolini - e lo faremo anche grazie al gruppo di lavoro, una cabina di regia guidata da Marco Rossi Doria, che ha una lunga esperienza in materia, che è stata istituita dallo stesso Ministero, con il quale ci confronteremo anche per coinvolgere tutti gli altri attori in campo: le famiglie, il terzo settore, i centri sportivi, l'associazionismo e le altre istituzioni del territorio. Per mettere insieme dunque questa rete e per far emergere le buone pratiche che già esistono e che possono essere prese a modello".

scuola digitale: domani, martedì 16 gennaio, incontro a perugia della rete degli animatori digitali

Perugia, 15 gen. 018 - Domani, martedì 16 gennaio dalle ore 9 alle 12, nell'Istituto di Istruzione Superiore Capitini di Perugia, si terrà un incontro aperto ad animatori digitali e team innovazione umbri, finalizzato a presentare le attività 2018 della rete Animatori Digitali Umbria e aprire la settimana di festeggiamenti per i primi due anni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che si terranno a Bologna dal 18 al 20 gennaio.

L'incontro, presieduto dall'assessore regionale all'innovazione e alla scuola Antonio Bartolini, vuole rappresentare un momento di confronto e co-progettazione delle possibili attività legate alla "scuola digitale" umbra, in continuità con il percorso avviato lo scorso 17 novembre con gli Stati Generali della Scuola e vedrà la partecipazione di oltre a 140 animatori digitali (1 per scuola), Team Innovazione (oltre 400 docenti, 3 per istituto), dirigenti scolastici ed esperti.

"La scuola - afferma l'assessore Bartolini - per poter cogliere le opportunità del digitale ha bisogno di attenzione e supporto. La rete Animatori Digitali, sulla quale crediamo e vogliamo investire anche nel 2018, consentirà alle scuole umbre di potenziarsi attraverso la condivisione di esperienze e buone pratiche".

Il progetto, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria, ha consentito la costituzione di una rete degli animatori digitali e team innovazione dell'Umbria necessaria ad attivare processi di accompagnamento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuovere e incentivare la crescita della consapevolezza digitale del territorio, aiutando in questo modo lo sviluppo delle competenze necessarie per usare sistemi, strumenti e servizi dell'agenda digitale.

La Rete ha l'obiettivo di costruire una rete di conoscenza utile a mettere in condivisione buone pratiche infrastrutturali e di innovazione didattica a livello territoriale oltre che a costruire una comunità di pratica grazie alla quale supportare lo sviluppo della cultura digitale, confrontarsi per progettare nuovi servizi



digitali, attivare collaborazioni partecipative tra PA, scuola, impresa, università.

Nel corso della mattinata si presenteranno le attività in programma riferibili a scambio di buone pratiche, incontri territoriali con le scuole su temi di interesse, alternanza scuola-lavoro e patto intergenerazionale per la cultura digitale.

L'evento rappresenterà anche l'occasione per presentare i risultati dei laboratori di innovazione didattica, organizzati nel corso del 2017 e trasformati in buone pratiche replicabili pubblicate in piattaforma AD.

L'iniziativa sarà introdotta dagli interventi dell'assessore regionale all'istruzione ed innovazione, Antonio Bartolini, dell'amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, Alberto Naticchioni, del direttore della Regione Umbria, Lucio Caporizzi, e dalla dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Antonella Iunti.

Il video realizzato dall'Agenda Digitale Regione Umbria sulla rete degli animatori digitali:

https://www.youtube.com/watch?v=BOQuF_CTmy8

La piattaforma on-line è disponibile all'indirizzo: <http://animatoridigitali.regione.umbr...> Una sintesi del progetto è disponibile all'indirizzo: <http://bit.ly/2njv4vh>

politiche sociali

invecchiamento attivo, al via l'8 gennaio la campagna di comunicazione per promuovere il benessere delle persone anziane e valorizzarne il ruolo nella società

Perugia, 5 gen. 018 - Partirà l'8 gennaio prossimo la campagna di comunicazione sull'invecchiamento attivo, realizzata dalla Regione Umbria per promuovere il benessere delle persone anziane e valorizzare il loro ruolo nella comunità. L'iniziativa è rivolta in particolare ai cittadini over 65 anni e finalizzata a sostenere la loro partecipazione alla vita sociale e culturale per favorirne l'inclusione, la salute e l'autonomia.

La campagna punta su un messaggio semplice e diretto, incentrato sullo slogan "Vivi Attivo", che invita a vivere in maniera attiva e dinamica. Al claim si accompagna il payoff "L'esperienza è una risorsa per tutti gli umbri", che evidenzia come la Regione vede i cittadini anziani: fonte di esperienza e conoscenza e quindi risorsa per l'intera comunità. Tutto ciò è declinato attraverso un reportage fotografico, realizzato in diverse città dell'Umbria, in cui emerge come le persone anziane possano contribuire ancora allo sviluppo sociale e culturale della comunità e del territorio. I protagonisti della campagna non sono attori scelti ad hoc, ma persone reali, giovani e anziane, ritratte insieme in situazioni quotidiane, attraverso vari temi: artigianato, cultura, volontariato, benessere, tecnologia.



La campagna sarà diffusa su tutto il territorio regionale, utilizzando i principali mezzi di comunicazione, attraverso un'azione capillare che unisce un approccio tradizionale all'innovatività del web.

"L'obiettivo - evidenzia Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare - è far conoscere ai cittadini le opportunità offerte dalla Regione Umbria per promuovere l'invecchiamento attivo".

"Con fondi europei e regionali - spiega l'assessore -, sono stati investiti oltre 400mila euro per attivare una serie di progetti e servizi finalizzati a favorire l'impegno civile, l'inclusione sociale, il volontariato, il benessere, la conoscenza delle nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informativa delle persone anziane. Per la realizzazione degli interventi, attivati concretamente nelle prossime settimane su tutto il territorio regionale sono stati emessi avvisi pubblici rivolti al mondo dell'associazionismo, della cooperazione e del terzo settore, mentre i destinatari finali sono i cittadini over 65 anni".

"In Umbria - conclude l'assessore Barberini - gli anziani sono oltre 220mila, circa il 25 per cento della popolazione residente, con gli over 75 anni che rappresentano l'11 per cento del totale. In questo contesto, è importante programmare attività e servizi finalizzati a riconoscere e valorizzare il loro ruolo nella comunità regionale".

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica, nel 2017 oltre 18mila partecipanti a corsi alta formazione

Perugia, 4 gen. 018 - Oltre diciottomila partecipanti dall'Umbria e da altre regioni, 465 corsi per un totale di più di tredicimila ore di alta formazione su tematiche di interesse locale, regionale e nazionale. Sono alcuni dei numeri che sintetizzano l'attività svolta nel 2017 dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, che registra "una ulteriore crescita da anno ad anno".

La Scuola "si consolida quale punto di riferimento ormai nazionale per l'aggiornamento professionale dei dipendenti della pubblica amministrazione" sottolinea l'amministratore unico della Scuola, Aberto Naticchioni che, nel tracciare il bilancio dell'anno appena trascorso, ricorda anche che "sono state stipulate 95 convenzioni con Enti pubblici, oltre ai 12 Enti consorziati. Proficua la collaborazione sviluppata con Ordini e Collegi professionali".

"Nel 2018, visto il positivo riscontro manifestato dagli Enti e dai partecipanti ai corsi - dice Naticchioni - la Scuola intende sviluppare la Formazione a Distanza (Fad) ed investire in tecnologie per offrire servizi migliori, rafforzare la collaborazione con gli altri Centri studi presenti in Umbria, consolidare le azioni formative a favore dell'Amministrazione digitale ed ampliare la collaborazione con le Regioni limitrofe. Auspichiamo - conclude - che nel 2018 si valorizzi, nella



predisposizione del Piano sanitario regionale, il Consorzio 'Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica' per le attività formative relative al servizio sanitario regionale così come deliberato dal Consiglio regionale. Invito le Pubbliche Amministrazioni a considerare la formazione del proprio personale come un prezioso investimento".

trasparenza e prevenzione della corruzione: umbria digitale prima secondo ricognizione del comune di perugia

Perugia, 5 gen. 018 - Umbria Digitale, società in house della Regione Umbria, secondo una ricognizione effettuata dal Comune di Perugia, ha ottenuto il risultato più alto, 95,20 su 100, tra le società a partecipazione pubblica che rispettano le norme di prevenzione della corruzione e trasparenza: lo rende noto l'amministratore unico di Umbria Digitale, Stefano Bigaroni, che si è dichiarato "soddisfatto del risultato raggiunto, sottolineando l'importanza del rispetto delle norme sulla trasparenza e l'anticorruzione, non solamente come mero adempimento ad obblighi di legge, ma come strumento attivo di controllo e buona amministrazione. Il rispetto di tali normative - ha detto Bigaroni - è utile a verificare il funzionamento dei sistemi di controllo nel suo complesso e al miglioramento delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni".

La ricognizione da Parte del Comune di Perugia sulle società partecipate - che ha preso in esame i siti internet aziendali dedicati alla trasparenza con particolare attenzione alla pubblicazione delle informazioni in materia di atti generali, organi di governo, incarichi dirigenziali, consulenze, Carta dei Servizi, uffici, pagamenti, organizzazione del personale, bandi di gara ed altro - è conseguente all'approvazione due mesi fa da parte dell'Autorità Anticorruzione delle nuove linee guida per l'attuazione delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle società a partecipazione pubblica.

sanità

la scomparsa di carlo benedetti, il cordoglio della presidente marini e dell'assessore barberini: ha contribuito ad innovare la sanità umbra, grave perdita

Perugia, 2 gen. 018 - "Carlo Benedetti, con la sua notevole competenza nel settore informatico e nella sanità digitale, con il suo lavoro indefesso, ha dato un importante apporto alla razionalizzazione e riorganizzazione del servizio sanitario regionale, contribuendo alla sfida che ci siamo posti di migliorare e innovare sempre più la sanità umbra. La sua scomparsa rappresenta per tutti noi una grave perdita". È quanto affermano la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e welfare Luca Barberini esprimendo il "profondo cordoglio e la vicinanza ai familiari" dopo aver appreso la notizia della morte di Carlo



Benedetti, amministratore unico fin dalla sua costituzione, nel 2014, di "Umbria Salute", la società regionale nata nell'ambito del processo di riforma e semplificazione attuato dalla Regione Umbria e che fornisce numerosi servizi, fra cui le attività di sportello Cup, e svolge le funzioni di Centrale regionale di acquisto per la sanità.

"Carlo Benedetti ha messo a disposizione della comunità regionale la sua grandissima esperienza nel settore informatico - sottolineano - È stato infatti uno dei pionieri di Finsiel e uno dei massimi esperti di sanità elettronica. Ha messo a punto il Sistema informativo sanitario integrato della Regione Umbria e, successivamente, come responsabile della struttura Sanità di Webred, ha realizzato le piattaforme per l'informatizzazione e l'interazione delle strutture sanitarie regionali e centrali. In questi anni alla guida di Umbria Salute, ha tra l'altro operato per garantire un più facile e immediato accesso ai servizi da parte del cittadino oltre che alla razionalizzazione della spesa sanitaria per forniture e servizi attraverso la Centrale unica regionale. Con lui - concludono Marini e Barberini - perdiamo una persona di grande qualità".

ospedale media valle tevere, assessore barberini: nessun depauperamento, ma potenziamento e riorganizzazione servizi

Perugia, 4 gen. 018 - "Non c'è alcuna idea di depauperamento dell'ospedale di Pantalla, anzi la programmazione regionale ha puntato a un suo potenziamento e a una riorganizzazione generale dei servizi sanitari nel territorio della Media Valle del Tevere, per rispondere in maniera più efficace ai bisogni di salute dei cittadini, anche in stretto collegamento con l'Azienda ospedaliera di Perugia": lo precisa l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione e al Welfare, Luca Barberini, in riferimento a quanto affermato dall'Amministrazione comunale di Todi.

"L'unificazione dei presidi ospedalieri di Todi e Marsciano - spiega Barberini -, sebbene in passato sia stata contrastata da alcune forze politiche che oggi si ergono a paladine della struttura, ha portato solo vantaggi al territorio della Media Valle del Tevere, perché oggi consente di avere un ospedale in linea con gli standard dimensionali e qualitativi imposti da norme nazionali. Inoltre, grazie alla riconversione dei vecchi nosocomi, c'è stato un rafforzamento dei servizi sanitari territoriali, con la realizzazione delle Case della Salute".

"Per sgomberare il campo da ogni equivoco sul futuro dell'ospedale di Pantalla - continua l'assessore - va evidenziato che si tratta di un presidio di territorio, valorizzato attraverso forme di collaborazione con la rete ospedaliera regionale, in particolare con l'Azienda ospedaliera di Perugia. In questo contesto, negli ultimi mesi, sono state realizzate attività importanti, a servizio di tutta la regione. In particolare, il reparto di Cardiologia è stato fortemente potenziato, con l'attivazione del Cres



(Cardiologia sportiva e riabilitativa), che rappresenta un'eccellenza al livello nazionale. Anche il reparto di Ortopedia è stato rafforzato, con la costituzione della cosiddetta 'H12 ortopedica' e l'ampliamento delle attività svolte in collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Perugia, con professionisti della stessa che operano anche all'interno del nosocomio di Pantalla, come gli interventi programmati, il servizio di vertebroplastica e la chirurgia piede che partirà a febbraio. Anche l'Otorino e la Chirurgia - prosegue Barberini - sono stati potenziati, rispettivamente con l'introduzione della chirurgia otorinolaringoiatrica e della chirurgia dell'obesità e plastico-ricostruttiva. Inoltre, sempre in ambito chirurgico, è stata aperta la recovery room per accogliere pazienti chirurgici che devono rimanere sotto stretta e continua sorveglianza. Anche la Medicina generale è stata riorganizzata, con la nomina del nuovo primario. Per quanto riguarda il punto nascita, pur essendo al di sotto di 300 parti l'anno, il servizio continua ad essere garantito".

Riguardo al Laboratorio analisi dell'ospedale di Pantalla, Barberini precisa che "è in corso una generale riorganizzazione in tutta la regione, che non modifica le modalità di accesso o di prelievo per cittadini e pazienti ricoverati, ma garantisce maggiore efficientamento e qualità del servizio grazie a una più alta specializzazione".

"L'obiettivo - conclude l'assessore Barberini - è quello di realizzare in tutta l'Umbria una sanità all'avanguardia, di qualità e in grado di rispondere in maniera efficace ai bisogni dei cittadini. In questo quadro, non c'è alcun rischio per il futuro l'ospedale di Pantalla: a parlare sono i fatti. In ogni caso, come sempre accaduto finora, la Regione è disponibile a forme di confronto per superare eventuali difficoltà, purché ciò avvenga su fatti concreti e non su situazioni strumentali e di opportunismo politico".

villa umbra, inaugurata 18ma edizione del triennio 2017-2020 del corso di medicina generale della regione umbria

Perugia, 8 gen. 018 - La Scuola umbra di amministrazione pubblica apre l'attività formativa di gennaio con l'inaugurazione oggi della 18ma edizione del corso di formazione specifica in Medicina generale della Regione Umbria. Al triennio 2017-2020 sono stati ammessi 30 tirocinanti, selezionati con concorso regionale.

L'organizzazione e la gestione del corso di formazione specifica in Medicina generale sono state affidate dal 2006 in via sperimentale e dal 2008, con legge regionale numero 24, al Consorzio. Dall'istituzione del corso sono stati formati complessivamente 710 medici di medicina generale.

"È positivo avviare l'attività formativa 2018 con giovani entusiasti e carichi di energia - ha detto l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, aprendo i lavori del corso e



portando i saluti dell'Assessore alla Salute, Coesione sociale e Welfare della Regione Umbria, Luca Barberini - Il rapporto tra medico e paziente si basa sulla fiducia e questo è tanto più vero rispetto al medico di base, che è quotidianamente in contatto con le famiglie e che rappresenta un prezioso punto di riferimento per quanti soffrono o sono stati colpiti da calamità, come ho potuto constatare personalmente nei territori umbri colpiti dal sisma".

Il corso di durata triennale, sostenuto da borsa di studio, prevede 4800 ore di formazione, di cui 1600 ore articolate in attività teoriche, in particolare seminari, ricerche, sessioni di confronto, e 3200 ore dedicate all'attività pratica, che comprende due anni di formazione presso le strutture sanitarie regionali e un anno di esperienza sul campo presso gli ambulatori dei Medici di Medicina generale.

"Il medico di Medicina generale rappresenta una figura importante per il rapporto unico che si crea con i pazienti - ha affermato la tirocinante Lodovica Mattioni - Personalmente, partecipare a questo corso rappresenta la prima scelta. Mi aspetto di essere preparata e pronta a 360 gradi per poter affrontare le molteplici casistiche richieste".

La preparazione teorica e pratica del corso è curata dai coordinatori e dalla Segreteria didattica ed organizzativa della Scuola Umbria di Amministrazione Pubblica, coordinata da Maria Cristina Forgione. Coordinatori delle attività teoriche: Gregorio Baglioni e Piero Grilli. Coordinatori delle attività pratiche: Feliciano Martini, Tiziano Scarponi, Lucio Varzi, Maurizio Verducci.

I programmi didattici sono supportati dalla Commissione tecnico - scientifica del Corso. La Commissione è coordinata dal Dottor Graziano Conti, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Perugia.

Componenti della commissione: Giancarlo Agnelli, Presidente Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Perugia, Franco Cocchi, Dirigente Usl Umbria 1, Maria Stefania Gallina, Dirigente Usl Umbria 2, Piero Grilli, Medico di medicina generale, Alberto Naticchioni, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Ivana Ranocchia, P.O. Regione Umbria, Tiziano Scarponi, Medico di medicina generale, Maria Trani, Dirigente Regione Umbria, Maurizio Verducci, Medico di medicina generale.

Al termine del percorso i tirocinanti dovranno sostenere un esame finale di fronte ad una Commissione nominata in parte dalla Regione e in parte dal Ministero della Salute. Il superamento dell'esame consentirà l'acquisizione del diploma di formazione specifica in Medicina generale, titolo riconosciuto in Europa.

influenza, assessore barberini: in umbria sotto controllo nonostante aumento accessi a pronto soccorso e ricoveri



Perugia, 8 gen. 018 - "Sono sotto controllo i casi di influenza stagionali in Umbria: nonostante un aumento degli accessi nei Pronto soccorso e del numero dei ricoveri in alcuni reparti di Medicina generale per le situazioni più critiche, il sistema assistenziale regionale sta gestendo senza particolari problemi l'incremento del carico di lavoro, grazie a un potenziamento di attività e servizi": lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini.

"Negli ultimi giorni - spiega l'assessore - c'è stato un aumento del numero dei casi di influenza in tutte le classi di età, in particolare bambini e anziani, con un livello di incidenza in linea con i dati nazionali. Rispetto all'attività ordinaria, negli ospedali umbri c'è stato, in media, un incremento del 15-20 per cento degli accessi complessivi ai Pronto soccorso e di circa il 10 per cento del tasso di ricoveri. Per gestire al meglio la situazione, in tutti i presidi ospedalieri sono stati potenziati i turni del personale medico e infermieristico e previsti diversi posti letto in più. Sono stati inoltre rafforzati i servizi territoriali, con la collaborazione dei medici di medicina generale e della continuità assistenziale".

"L'Assessorato regionale alla Salute - conclude Barberini - è impegnato in un monitoraggio costante, adottando tutti i provvedimenti necessari per assicurare risposte assistenziali efficaci e di qualità rispetto ai bisogni dei cittadini. A tale proposito, è stato chiesto a tutti i Direttori generali e sanitari delle Aziende sanitarie regionali di potenziare azioni e risorse dedicate all'assistenza, relazionando con tempestività su azioni messe in campo ed esigenze emerse per fronteggiare al meglio la situazione, anche in vista del cosiddetto picco influenzale previsto nelle prossime settimane".

terremoto

6 gennaio a norcia consegna di strutture per delocalizzazione ristoranti

Perugia, 5 gen. 018 - Saranno consegnate domani a Norcia, le nuove strutture di Porta Romana, che ospiteranno cinque ristoranti oggetto di delocalizzazione. Si tratta delle attività di ristorazione del gruppo Bianconi, Enoteca del Granaro, Granaro del Monte e Ristorante Hotel Palatino, Ristorante Tartufo di Marianna Chiosa, La Cantina de Norsia di Camillo Coccia.

La cerimonia di consegna si svolgerà presso la nuova struttura di Porta Romana, alle ore 11.30, con la partecipazione - tra gli altri - del vice presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, e del sindaco di Norcia, Nicola Alemanno.

consegnate a norcia strutture temporanee per 5 ristoranti; paparelli: "segnale importantissimo per la ripartenza dell'economia"



Norcia, 6 gen. 018 - "Quello di oggi, con la consegna di tre strutture che ospiteranno attività di ristorazione, è un altro segnale, molto importante, per la ripartenza dell'economia e del turismo a Norcia ed in Valnerina". È quanto affermato dal vice presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, che ha partecipato questa mattina a Norcia alla cerimonia di consegna delle nuove strutture temporanee destinate ad attività di ristorazione, insieme al sindaco della città, Nicola Alemanno, ed agli stessi titolari delle aziende che hanno deciso la delocalizzazione delle loro attività.

Le strutture consegnate sono quelle dell'area Hotel Garden, dove opereranno i ristoranti "Tartufo" di Marianna Chiosa, e "La cantina de Norsia" di Camillo Coccia, e dell'area ex COC, che ospiterà invece ristoranti del gruppo Bianconi.

Gli immobili sono stati realizzati con fondi statali destinati alle aree danneggiate dagli eventi sismici per favorire la ripresa delle attività economiche, ricettive e turistiche, e con un progetto architettonico di grande pregio e qualità che, oltre a garantire la completa anti-sismicità degli immobili, nel rispetto del contesto urbanistico ed architettonico in cui sono state collocate. Progetto che è stato condiviso oltre che dalla Regione e dal Comune di Norcia, anche dagli stessi ristoratori. Trattandosi di strutture temporanee, le tecniche costruttive ed i materiali utilizzati ne consentono un rapido smontaggio.

"Questo - ha aggiunto Paparelli - è il primo lotto di strutture temporanee che consegniamo, in quanto nelle prossime settimane saranno ultimati i lavori anche delle altre quattro strutture dove saranno collocati altrettanti ristoranti di Norcia che hanno deciso questo tipo di delocalizzazione".

"Completeremo così il programma delle delocalizzazioni - ha detto Paparelli - e offriremo ai turisti, che stanno dimostrando grande interesse per Norcia e per tutta la Valnerina, servizi ricettivi efficienti e di qualità, contribuendo in tal modo alla ripresa di questo territorio, dove proprio il turismo rappresenta l'elemento portante dell'economia locale".

Paparelli ha colto l'occasione per sottolineare come "anche per Castelluccio stiamo lavorando affinché per la prossima stagione vengano ultimati i lavori per la realizzazione della struttura temporanea che ospiterà attività di ristorazione, commercio e dei caseifici, e delle SAE. In questi giorni - ha concluso Paparelli - stiamo ultimando tutti gli aspetti procedurali legati agli appalti e alle urbanizzazioni, in modo che, non appena sarà riaperta la strada e le condizioni meteo lo consentiranno, potranno essere aperti i cantieri".

Il sindaco Alemanno ha voluto ribadire come "la ripresa dell'attività di questi ristoranti rappresenta un fatto di grande rilevanza per Norcia e per la sua comunità, oltre che per gli stessi operatori. Già lo scorso anno vincemmo una prima scommessa, quella di aver messo insieme molti ristoratori per poter operare



nella 'tendostruttura' ed aver svolto comunque la Mostra-mercato del tartufo. Ora, grazie a queste strutture, ed a quelle che consegneremo nelle prossime settimane, Norcia tornerà ad avere una ampia e qualificata offerta di servizi per i turisti, anche in vista della prossima edizione della Mostra-mercato. E grazie al costante, e anche consistente ritorno dei turisti nel nostro territorio, ci sentiamo confortati e rafforzati nel nostro impegno per la ripresa e la ricostruzione".

Parole di apprezzamento sono venute anche da tutti gli operatori della ristorazione cui sono state consegnate le strutture, i quali hanno voluto sottolineare come queste siano strutture "temporanee", auspicando quindi che si proceda al più presto ad avviare la ricostruzione degli immobili che ospitavano i rispettivi ristoranti.

trasporti

treni: assessore chianella esprime soddisfazione per i dati positivi diffusi da trenitalia sulla puntualità e regolarità del trasporto in umbria

Perugia, 15 gen. 018 - Esprime soddisfazione l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, per i dati positivi divulgati da Trenitalia dai quali emerge la puntualità, nel 2017, dell'88,1 per cento delle corse regionali e la regolarità al 99,6 per cento. "I dati diffusi da Trenitalia sulla puntualità e sulla regolarità delle corse regionali - ha detto l'assessore - sono molto soddisfacenti e premiano l'impegno della Giunta regionale a garantire un trasporto che possa rispondere al meglio alle necessità degli utenti. In Umbria - ha proseguito l'assessore - malgrado le difficoltà infrastrutturali che caratterizzano la regione e per le quali continueremo ad impegnarci al massimo, quasi nove convogli regionali su 10 arrivano puntuali, mentre è cancellato soltanto lo 0,4 per cento delle corse programmate. Inoltre l'89,5 per cento dei clienti si è dichiarato soddisfatto del viaggio nel suo complesso con una crescita di 4 punti percentuali negli ultimi due anni".

"Il risultato conseguito - ha riferito l'assessore Chianella concludendo - ci spinge ancora di più a concentrare l'attenzione a questo delicato settore, sia in termini di investimenti, per quanto di nostra competenza, sia ad intensificare i rapporti con Trenitalia affinché migliori sempre più i servizi ferroviari per rispondere al meglio alle necessità dei cittadini".

università

adis, giunta regionale: incomprensibili dimissioni ferrucci. impegnati a individuare figura tecnica per continuità governo agenzia



Perugia, 8 gen. 018 - La Giunta regionale nel prendere atto, con sorpresa, delle incomprensibili dimissioni da Commissario straordinario dell'ADISU (Agenzia per il diritto allo studio universitario) comunicate in data odierna dal professor Luca Ferrucci, comunica che nella seduta odierna assumerà decisioni in via tecnica, affinché l'ADISU possa continuare a svolgere le sue funzioni, tenendo conto dei compiti istituzionali riguardanti il diritto allo studio e le responsabilità verso migliaia di studenti universitari che ogni giorno accedono ai servizi erogati dall'Agenzia.

La Giunta regionale è impegnata nella individuazione di una figura tecnica, all'interno dell'amministrazione regionale, che per competenze gestionali e legali possa garantire la continuità del governo dell'Agenzia, ed affrontare al tempo stesso anche la complessa e delicata vicenda dello studentato di Via del Giochetto a Perugia, anche a tutela della contabilità pubblica e del patrimonio regionale.

adisu, presentato nuovo commissario straordinario maria trani. assessore bartolini: fra i primi impegni gestione vicenda studentato

Perugia, 10 gen. 018 - La Giunta regionale, nel prendere atto delle dimissioni del professor Luca Ferrucci, ha proceduto alla nomina a commissario straordinario dell'Adisu (Agenzia per il diritto allo studio universitario) della dottoressa Maria Trani per garantire continuità amministrativa all'Agenzia per il diritto allo studio universitario in considerazione delle sue "elevate competenze in materia di organizzazione e amministrazione e di elevata professionalità rispetto alle funzioni da svolgere". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Istruzione, Antonio Bartolini, nel corso della conferenza stampa che si è svolta questo pomeriggio a Palazzo Donini per presentare il nuovo commissario straordinario che resterà in carica fino al 30 giugno 2018, salvo proroga, e comunque fino all'insediamento del nuovo Amministratore Unico dell'Agenzia, che sarà individuato nei prossimi mesi attraverso un avviso pubblico, e alla costituzione del Comitato di indirizzo dell'Agenzia. All'incontro, insieme alla dottoressa Trani, hanno preso parte dirigenti e dipendenti dell'Adisu

Dirigente regionale dal 1984, la dottoressa Trani ha tra l'altro collaborato alla stesura della nuova legge sul diritto allo studio universitario. "Una legge innovativa, la prima in Italia, che assegna all'Adisu il ruolo di garantire il diritto allo studio 2.0, non solo dunque le provvidenze tradizionali come mense e alloggi - ha spiegato Bartolini -, ma anche di rispondere alla domanda degli studenti di far ripartire 'l'ascensore sociale', unendo le risorse della programmazione comunitaria per misure quali Garanzia giovani e una gestione sapiente dell'ente a quelle per il diritto allo studio".



I primi due "mandati" affidati dalla Giunta regionale alla dottoressa Trani riguardano "un'attività di spending review" affinché l'agenzia possa continuare a garantire il 100 per cento delle borse di studio agli aventi diritto "come è stato garantito, con massimo sforzo, per il bando emanato nel dicembre scorso" e la gestione della vicenda dello studentato di via del Giochetto a Perugia. "Abbiamo chiesto al nuovo commissario - ha detto Bartolini - di scrivere sia alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria sia al Comune di Perugia per conoscere quali sono i loro intendimenti in merito. Vogliamo infatti disporre di tutti gli elementi necessari per la gestione di una vicenda complessa e che richiede la massima ponderazione. C'è infatti un contenzioso in corso, con ingenti risorse bloccate e nostro dovere è anche quello di tutelare le esigenze di bilancio, a tutela dei contribuenti umbri".

"La mia volontà - ha detto il neo commissario straordinario Maria Trani, ringraziando per l'incarico conferitole - è quella di curare tutte le attività quotidiane dell'Agenzia, che eroga ogni giorno servizi significativi e importanti per gli studenti, e di dare attuazione alla nuova legge regionale, continuando sulla strada già intrapresa dal commissario Ferrucci. Per quanto riguarda lo studentato di via del Giochetto, esaminerò con cura tutta la documentazione, con l'impegno a tutelare al massimo le prerogative e le competenze dell'Agenzia".

